Codice scheda: ASC A4580111 (Microscheda: 3988B3/C2)
Luogo e data: TORINO - 21/11/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: F.M.A.
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Ricorda i fausti avvenimenti per SDB e FMA avvenuti durante l'anno 1891/92,per i quali si deve ringraziare il Signore, tra cui il Giubileo delle opere salesiane, le decorazioni del Santuario, le missioni, ecc.

***
Torino, 21 novembre 1892

Mie buone Figlie in Gesù Cristo

L'anno scolastico 1891-92 poc'anzi terminato fu ricco, per noi Salesiani e per voi Figlie di Maria Ausiliatrice, di tanti infausti avvenimenti, per i quali c'incombe il dovere di rendere a Dio le più vive grazie. Più volte quest'anno abbiamo avuto la benedizione del Sommo Pontefice, e questo ci fu veramente caparra delle benedizioni di Dio. Infatti occorse in quest'anno il Giubileo delle Opere Salesiane, che venne celebrato quasi in tutti i nostri collegi con solenne pompa religiosa; ebbe luogo l'inaugurazione delle decorazioni del Santuario di Maria Ausiliatrice celebrata con un intero Ottavario di feste le più divote e gioconde, come avete potuto rilevare dal Bollettino Salesiano; si fondarono parecchie nuove Case ed Oratori festivi, che presero tosto a produrre frutti consolanti; e ben si può dire che in questo anno giubilare l'umile nostra Società poté non solo piantar nuove tende nell'Europa e nell'America del sud, ma eziandio aprire il primo anno scolastico nell'Africa e nell'Asia e concretare definitivamente la sua entrata nell'America settentrionale, che si effettuò con la recente spedizione di Missionari per la città di Messico. È pure in quest'anno che l'Ospizio del Sacro Cuore a Roma venne portato al punto da poter accogliere più centinaia di poveri fanciulli, e si poterono compiere parecchie altre fabbriche ed acquisti che diedero ad Ospizi nostri già esistenti un grande sviluppo.
Non posso poi tacere l'avvenimento per voi tanto importante del 3° Capitolo Generale della vostra Congregazione accompagnato dall'elezione dei membri del Capitolo Superiore, e di questo appunto intendo parlarvi in modo speciale in questa mia circolare, nutrendo dolce fiducia che per le deliberazioni che vi si presero potrà riuscire fecondo dei più considerevoli vantaggi per la gloria di Dio e per il bene delle anime.
Nella prima riunione ho dovuto con dolore far rilevare come il Signore dopo l'ultima elezione, che ebbe luogo nel 1886, nei suoi imperscrutabili giudizi ci privò del nostro carissimo Padre Don Bosco e di un altro dei membri più importanti con la morte del pur carissimo Don Giovanni Bonetti; ma ebbi anche la consolazione di far conoscere che per compensarci delle dolorose perdite moltiplicò in modo straordinario la vostra Congregazione e le sue opere. Si constatò infatti che i membri di essa dall'86 al 92 in un sessennio, furono quasi duplicati, come quasi duplicate furono le Case loro affidate e le opere da loro intraprese. Col che si viene a scorgere come si verificarono le parole del nostro amato Padre, allorquando discorrendo nel dicembre 1887, cioè pochi giorni prima di porsi per l'ultima volta a letto, diceva a certi Cooperatori che da lontano erano venuti a fargli visita: pregate affinché io possa fare una buona morte, perché andando in paradiso io potrò fare molto di più per i miei figli e figlie, di quel che io possa fare qui in terra.
Sull'esito dell'elezione ed intorno alle varie sedute vi do qui un breve rendiconto col trascrivervi in gran parte il verbale di conclusione che venne firmato dal Capitolo Superiore e da tutte le Direttrici presenti:

L'anno del Signore 1892 ai 16 agosto ebbe principio il terzo Capitolo Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, presieduto dal Superiore Maggiore, reverendo Signor Don Michele Rua, successore di Don Bosco, con l'assistenza di Monsignor Giovanni Cagliero Vescovo titolare di Magida, Vicario Apostolico della Patagonia, Vicario Generale della Congregazione Salesiana per l'America e primo Direttore Generale emerito delle Figlie di Maria Ausiliatrice, venuto espressamente dalle Missioni della Patagonia. Erano pur presenti il Sacerdote Francesco Cerruti, Regolatore Spirituale del Capitolo, ed il Sacerdote Clemente Bretto, Direttore della Casa Madre. Vi presero parte il Capitolo Superiore, le Ispettrici e Direttrici delle varie Case della Congregazione, che poterono intervenire. Vi si diede principio alle ore 5 pomeridiane del detto giorno 16 agosto, mediante una breve allocuzione del Superiore Maggiore, seguita dalla benedizione del Santissimo Sacramento. Dopo si passò nella sala destinata per le

adunanze del Capitolo Generale, dove, premessa la preghiera stabilita dalle deliberazioni dei precedenti Capitoli, e brevi parole del Rettore Maggiore si formò l'Uffizio per lo scrutinio delle schede e per le radunanze che risultò composto dei prelodati Sacerdoti, di due Segretarie per l'elezione e per il Capitolo Generale, cioè suor Rosalia Pestarino, Direttrice della Casa di Gattinara, e Suor Adele David, Direttrice della Casa di Bordighera, con la Segretaria minutante Suor Giovanna Borgna, Ispettrice della Patagonia.
Per guadagnar tempo fin da quella sera ebbe principio la prima Conferenza su qualche argomento a trattarsi. Al mattino seguente si continuò la discussione. Alle 5 1/2 pom. dello stesso giorno, 17, vi fu la radunanza per l'elezione del Capitolo Superiore. Risultarono rielette le medesime Suore a' medesimi uffizi, ad eccezione dell'Economa, che già parecchie volte aveva pregato i Superiori a volerla esonerare di quell'incarico. Così il Capitolo Superiore rimase composto come segue:
Suor Caterina Daghero Superiora Generale.
Suor Enrichetta Sorbone Vicaria Generale.
Suona Elisa Roncallo Assistente Segretaria.
Suor Emilia Mosca Assistente Scolastica.
Eletta ad Economa Generale Suor Angelina Buzzetti.
Nei giorni seguenti 18 e 19 continuaronsi le conferenze del Capitolo Generale per gli schemi rimanenti, la cui relazione e discussione terminò ad un'ora pomeridiana del 19 agosto.
Verso le 4 pomeridiane del 19 ebbe luogo la lettura delle varie deliberazioni adottate, seguita da allocuzione del Rettor Maggiore, dal canto Te Deum e dalla benedizione del Santissimo Sacramento.

Le deliberazioni prese nelle varie sedute verranno fra breve coordinate con quelle dei precedenti Capitoli Generali e saranno a suo tempo spedite a tutte le Case, affinché servano di norma comune nell'osservanza delle vostre sante Costituzioni e nel modo di comportarvi nelle varie circostanze della vita.
Sebbene non occorra comunicare adesso quanto si stabilì in quel Capitolo Generale, tuttavia debbo esporvi fin d'ora una risoluzione presa ancor prima delle elezioni. Si è notato che la coincidenza del Capitolo Generale dei Salesiani con quello delle Figlie di Maria Ausiliatrice nello stesso anno riusciva causa di grave intralciamento nelle occupazioni delle vacanze, di ritardi negli esercizi spirituali e per conseguenza di disturbi nelle varie Case al principio dell'anno scolastico. Ad ovviare tali inconvenienti si è deliberato che le Suore che verrebbero elette debbano per questa volta durare sette anni in carica e così il vostro Capitolo Generale non abbia più a tenersi fino di qui a sette anni, cioè nel 1899.
Credo qui opportuno, e sono persuaso di farvi cosa gradita, di darvi ora anche un cenno sul Capitolo Generale che ebbe pur luogo in quest'anno per la Pia Società di San Francesco di Sales, a cui voi pure appartenete, come giustamente andate ogni giorno ripetendo nella vostra tanto devota orazione a Maria Ausiliatrice. Anche il nostro Capitolo Generale fu accompagnato dall'elezione dei membri del Capitolo Superiore, ad eccezione del Rettore Maggiore.
Premesse le preghiere e le altre formalità prescritte dalle nostre sante Costituzioni, l'elezione si fece il mattino del giorno 31 agosto. Riuscirono eletti ai vari uffici i medesimi che già vi erano stati eletti nel 1886 e al posto del compianto Don Bonetti, che era nostro Direttore Spirituale, venne eletto il nostro caro confratello Sacerdote Paolo Albera, che era Ispettore di tutte le nostre Case di Francia: e così il Capitolo Superiore dei Salesiani rimane composto come segue: Rettore Maggiore Sacerdote Michele Rua; Prefetto Sacerdote Domenico Belmonte; Catechista ossia Direttore Spirituale Sacerdote Paolo Albera; Economo Sacerdote Don Antonio Sala; Consigliere Scolastico Sacerdote Francesco Cerruti; Consigliere Professionale Sacerdote Giuseppe Lazzero e Consigliere Generale Sacerdote Celestino Durando.
Alcune deliberazioni particolari prese da me fuori delle sedute, non senza consultare il Capitolo Superiore, giudico opportuno manifestarvele ora ufficialmente. Sapete che il compianto nostro Confratello Don Giovanni Bonetti non solo era catechista della nostra Pia Società, ma ancora mio Vicario Generale riguardo alla vostra Congregazione. Dopo oltre un anno di aspettazione e di preghiere ho giudicato conveniente nel Signore affidare quest'ufficio al nostro Confratello carissimo Don Giovanni Marenco, che era prima Ispettore nella Liguria. In tale sua nuova carica ora lo presento a voi, affinché nelle cose ordinarie riguardanti le vostre case e le vostre opere, a lui vi indirizziate. Egli poi chiamato a dimorare al mio fianco potrà con facilità, quando occorre, conferire con me e con gli altri membri del Capitolo Superiore degli interessi vostri spirituali e temporali.
Pel moltiplicarsi delle nostre Case nella Spagna e sulle coste meridionali dell'Oceano Pacifico parve pure conveniente creare due nuove Ispettorie: la Spagnola e la Pacifica. Così che si dovette pensare a provvedere quattro nuovi Ispettori, uno per l'Ispettoria Ligure, un altro per l'Ispettoria Francese e due per le nuove Ispettorie. Implorarti pertanto i lumi del Signore, ci parve conveniente destinare per

l'Ispettoria Ligure il carissimo Confratello Don Giovanni Tamietti, che era prima Direttore del nostro Collegio Manfredini in Este; per l'Ispettoria Francese il carissimo Confratello Don Giuseppe Bologna che fu già Direttore a Marsiglia ed ultimamente era Direttore a Lilla; per la Spagnola il carissimo Confratello Don Filippo Rinaldi, Direttore dell'Ospizio del Bambino Gesù in Sarrià presso Barcellona, come quegli che trovandosi vicino alla sede del Capitolo Superiore più facilmente può tenere l'ordinaria corrispondenza, e di più essendo già Direttore di casa di arti, mestieri e studi trovasi in situazione adatta per fare di sua dimora la Casa ispettoriale. Per la Pacifica destinammo il carissimo Confratello Monsignor Giuseppe Fagnano, Prefetto Apostolico della Patagonia Meridionale, Terra del Fuoco ed Isole Malvine, uno dei più antichi Salesiani che fece parte della prima spedizione di Missionari Salesiani in America. Sebbene più lontano geograficamente dalla sede del Capitolo Superiore, per la corrispondenza trovasi in condizione più vicina e più comoda che non le altre Case su quelle coste. Essi pure presento anche a voi, mie buone Figlie in Gesù Cristo, per comune informazione e perché sappiano le Case di ciascuna delle quattro Ispettorie a chi rivolgersi come a loro immediato Superiore.
Non occorre che io vi raccomandi il rispetto, l'affezione, l'obbedienza che è dovuta alle vostre Superiore ed in generale a tutti i Superiori e specialmente agli Ispettori, che conoscono benissimo quanto le buone Figlie di Maria Ausiliatrice siano fornite di tali virtù e come tutte sappiano riconoscere nella loro persona non solo il rappresentante del Superiore Maggiore, ma il prudente Consigliere, il tenero Padre, anzi il rappresentante di Dio stesso.
Piuttosto raccomanderò la diligenza e l'esattezza reciproca nella corrispondenza epistolare ordinaria specialmente nella trimestrale che si ha da tenere tra le Direttrici ed i vari membri del Capitolo Superiore. Questa diligenza ed esattezza, mentre dimostra l'interesse e l'affetto che si nutre per il buon andamento della vostra Congregazione, riesce di grande conforto alle Consorelle ed anche di grande sollievo ed aiuto ai Superiori.
Giudico qui opportuno notificarvi che d'ora avanti anche le Case delle Figlie di Maria Ausiliatrice saranno divise in Ispettorie con lo stesso ordine delle Case Salesiane, come apparirà dal vostro catalogo. L'aumento meraviglioso delle vostre case e la grande distanza delle une dalle altre rendono impossibile a me ed al mio Vicario il visitarle e provvedere alle loro necessità con quella prontezza che è conveniente.

Così gl'Ispettori in nostro aiuto resteranno incaricati di prendersi cura di esse specialmente per ciò che concerne il vostro profitto spirituale, la scelta dei Direttori delle vostre anime e dei Confessori straordinari. Questo non impedisce che abbiate anche delle Visitatrici con cui possiate corrispondere e a cui rivolgervi in cose particolari riguardanti l'amministrazione delle vostre Case, le relazioni tra esse e col vostro Capitolo Superiore. Anzi è nostra intenzione che anche tra voi si mantengano sempre più vive le relazioni personali ed epistolari.
Ora dopo avervi comunicate le precedenti notizie mi rimarrebbe un ben gradito dovere a compiere, quello cioè di rispondere particolarmente alle tante care lettere che ricevetti nel corso di quest'anno specialmente nell'occasione della festa di San Francesco di Sales, di Pasqua, dell'apparizione di San Michele all'8 maggio, di San Giovanni Battista e di San Michele Arcangelo il 29 settembre. Ma mi è impossibile, come ben lo potete comprendere. Leggo volentieri queste lettere, specialmente se non sono troppo prolisse, ma poi con il mio rincrescimento non trovo il tempo per rispondere a ciascuna. Per buona ventura scorgo che in tali lettere di augurio non trattasi quasi mai di affari a cui si richieda di necessità risposta, così resta allenita la mia pena di non potervi riscontrare almeno con qualche biglietto. Ora però mi valgo della presente per ringraziarvi tutte collettivamente assicurandovi che vi sono ben riconoscente delle testimonianze di affetto e delle proteste d'obbedienza e di attaccamento alla vostra Pia Congregazione. Dal canto mio vi accerto che amandovi tutte nel Signore, desidero di tutto cuore la vostra eterna salvezza e tutte le grazie spirituali e temporali che possono contribuire al conseguimento della medesima ed a tal fine ogni giorno tutte vi raccomando al Signore ed alla SS. Vergine aiuto di tutti cristiani e particolarmente, ben possiamo dirlo, aiuto nostro, nostro sostegno, nostro conforto.
Faccia il Signore che possiate passare santamente questo nuovo anno scolastico sempre nella sua grazia e lavorando ognora alla sua maggior gloria come degni figli di Don Bosco, che così bene seppe impiegare tutto il tempo di sua vita e che ci lasciò scritto sulla sua e nostra bandiera: Temperanza, Preghiere e Lavoro.
Gradite i miei cordiali saluti con cui godo ripeterni

Aff.mo in G. e M.
Sac. Michele Rua

P.S. Le Sigg. Direttrici sono invitate a darne lettura in generale conferenza la prima domenica dopo il ricevimento.

Torino, 21 Novembre, 1892
Festa della Presentazione di Maria SS. al Tempio.

Mie buone Figlie in G. C.

L'anno scolastico 1891-92 poc'anzi terminato fu ricco, per noi Salesiani e per Voi Figlie di Maria Ausiliatrice, di tanti fausti avvenimenti, pei quali c'incombe il dovere di rendere a Dio le più vive grazie. Più volte in quest'anno abbiamo avuto la benedizione del Sommo Pontefice, e questo ci fu veramente caparra delle benedizioni di Dio. Infatti occorse in quest'anno il Giubileo delle Opere Salesiane, che venne celebrato quasi in tutti i nostri collegi con solenne pompa religiosa; ebbe luogo l'inaugurazione delle decorazioni del Santuario di Maria Ausiliatrice celebrata con un intero Ottavario di feste le più divote e gioconde, come avete potuto rilevare dal Bollettino Salesiano; si fondarono parecchie nuove Case ed Oratori festivi, che presero tosto a produrre frutti consolanti; e ben si può dire che in questo anno giubilare l'umile nostra Società potè non solo piantar nuove tende nell'Europa e nell'America del Sud, ma eziandio aprire il primo anno scolastico nell'Africa e nell'Asia e concretare definitivamente la sua entrata nell'America settentrionale, che si effettuò colla recente spedizione di Missionari per la città di Messico. È pure in quest'anno che l'Ospizio del S. Cuore a Roma venne portato al punto da poter accogliere più centinaia di poveri fanciulli, e si poterono compiere parecchie altre fabbriche ed acquisti che diedero ad Ospizi nostri già esistenti un grande sviluppo.

Non posso poi tacere l'avvenimento per voi tanto importante del 3° Capitolo Generale della vostra Congregazione accompagnato dall'elezione dei membri del Capitolo Superiore, e di questo appunto intendo parlarvi in modo speciale in questa mia circolare, nutrendo dolce fiducia che per le deliberazioni che vi si presero potrà riuscire fecondo de' più considerevoli vantaggi per la gloria di Dio e pel bene delle anime.

Nella 1ª riunione ho dovuto con dolore far rilevare come il Signore dopo l'ultima elezione, che ebbe luogo nel 1886, ne' suoi imperscrutabili giudizi ci privò del nostro carissimo Padre Don Bosco e di un altro dei membri più importanti colla morte del pur carissimo D. Giovanni Bonetti; ma ebbi anche la consolazione di far conoscere che per compensarci delle dolorose perdite moltiplicò in modo straordinario la vostra Congregazione e le sue opere. Si constatò infatti che i membri di essa dal 86 al 92, in un sessennio, furono quasi duplicati, come quasi duplicate furono le Case loro affidate e le opere da loro intraprese. Col che si viene a scorgere come si verificarono le parole del nostro amato Padre, allorquando discorrendo nel Dicembre 1887, cioè pochi giorni prima di porsi per l'ultima volta a letto, diceva a certi Cooperatori che da lontano eran venuti a fargli visita: pregate affinchè io possa fare una buona morte, perchè andando in Paradiso io potrò fare molto di più pe' miei figli e figlie, di quel che io possa fare qui in terra.

Sull'esito dell'elezione ed intorno alle varie sedute vi do qui un breve rendiconto col trascrivervi in gran parte il verbale di conclusione che venne firmato dal Capitolo Superiore e da tutte le Direttrici presenti:

L'anno del Signore 1892 *ai* 16 *Agosto ebbe principio il terzo Capitolo Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, presieduto dal Superiore Maggiore, Rev. Sig. D. Michele Rua, successore di D. Bosco, coll'assistenza di Mons. Giovanni Cagliero Vescovo titolare di Magida, Vicario Apostolico della Patagonia, Vicario Generale della Congregazione Salesiana per l'America e primo Direttore Generale emerito delle Figlie di Maria Ausiliatrice, venuto espressamente dalle Missioni della Patagonia. Erano pur presenti il Sac. Francesco Cerruti, Regolatore spirituale del Capitolo, ed il Sac. Clemente Bretto, Direttore della Casa Madre. Vi presero parte il Capitolo Superiore, le Ispettrici e Direttrici delle varie Case della Congregazione, che poterono intervenire. Vi si diede principio alle ore* 5 *pom. del detto giorno* 16 *Agosto, mediante una breve allocuzione del Sup. Maggiore, seguita dalla Benedizione del SS. Sacramento. Dopo si passò nella sala destinata per le radunanze del Capitolo Generale, dove, premessa la preghiera stabilita dalle deliberazioni dei precedenti Capitoli, e brevi parole del Rettor Maggiore, si formò l'Uffizio per lo scrutinio delle schede e per le radunanze che risultò composto dei prelodati Sacerdoti, di due Segretarie per l'elezione e pel Capitolo Generale, cioè Suor Rosalia Pestarino, Direttrice della Casa di Gattinara, e Suor Adele David, Direttrice della Casa*

Archivio Salesiano Centrale - A4580111 - 4

di Bordighera, colla Segretaria Minutante Suor Giovanna Borgna, Ispettrice della Patagonia.

Per guadagnar tempo fin da quella sera ebbe principio la prima Conferenza su qualche argomento a trattarsi. Al mattino seguente si continuò la discussione. Alle 5 $^1/_2$ *pom. dello stesso giorno,* 17, *vi fu la radunanza per l'elezione del Capitolo Superiore. Risultarono rielette le medesime Suore a' medesimi uffizi, ad eccezione dell'Economa, che già parecchie volte aveva pregato i Superiori a volerla esonerare di quell'incarico. Così il Capitolo Superiore rimase composto come segue:*

Suor CATTERINA DAGHERO *Superiora Generale.*
Suor ENRICHETTA SORBONE *Vicaria Generale.*
Suor ELISA RONCALLO *Assistente Segretaria.*
Suor EMILIA MOSCA *Assistente Scolastica.*
Eletta ad Economa Generale Suor ANGELINA BUZZETTI.

Nei giorni seguenti 18 *e* 19 *continuaronsi le Conferenze del Capitolo Generale per gli schemi rimanenti, la cui relazione e discussione terminò ad un'ora pom. del* 19 *Agosto.*

Verso le 4 *pom. del* 19 *ebbe luogo la lettura delle varie Deliberazioni adottate, seguita da allocuzione del Rettor Maggiore, dal canto del* Te Deum *e dalla Benedizione del S.S. Sacramento.*

Le deliberazioni prese nelle varie sedute verranno fra breve coordinate con quelle dei precedenti Capitoli Generali e saranno a suo tempo spedite a tutte le Case, affinchè servano di norma comune nell'osservanza delle vostre sante Costituzioni e nel modo di comportarvi nelle varie circostanze della vita.

Sebbene non occorra comunicare adesso quanto si stabilì in quel Capitolo Generale, tuttavia debbo esporvi fin d'ora una risoluzione presa ancor prima dell'elezione. Si è notato che la coincidenza del Capitolo Generale dei Salesiani con quello delle Figlie di Maria Ausiliatrice nello stesso anno riusciva causa di grave intralciamento nelle occupazioni delle vacanze, di ritardi negli esercizi spirituali e per conseguenza di disturbi nelle varie Case al principio dell'anno scolastico. Ad ovviare tali inconvenienti si è deliberato che le Suore che verrebbero elette debbano per questa volta durare sette anni in carica e così il vostro Capitolo Generale non abbia più a tenersi fino di qui a sette anni, cioè nel 1899.

Credo qui opportuno, e sono persuaso di farvi cosa gradita, di darvi ora anche un cenno sul Capitolo Generale che ebbe pur luogo in quest'anno per la Pia Società di S. Francesco di Sales, a cui voi pure appartenete, come giustamente andate ogni giorno ripetendo nella vostra tanto divota orazione a Maria Ausiliatrice. Anche il nostro Capitolo Generale fu accompagnato

dall'elezione dei Membri del Capitolo Superiore, ad eccezione del Rettor Maggiore.

Premesse le preghiere e le altre formalità prescritte dalle nostre sante Costituzioni, l'elezione si fece il mattino del giorno 31 Agosto. Riuscirono eletti ai vari uffizi i medesimi che già vi erano stati eletti nel 1886 e al posto del compianto D. Bonetti, che era nostro Direttore Spirituale, venne eletto il nostro caro confratello Sac. Paolo Albera, che era Ispettore di tutte le nostre Case di Francia: e così il Capitolo Superiore dei Salesiani rimane composto come segue: Rettor Maggiore Sac. Michele Rua; Prefetto Sac. Domenico Belmonte; Catechista ossia Direttore Spirit. Sac. Paolo Albera; Economo Sac. Antonio Sala; Consigliere Scolastico Sac. Francesco Cerruti; Consigliere Professionale Sac. Giuseppe Lazzero e Consigliere Generale Sac. Celestino Durando.

Alcune deliberazioni particolari prese da me fuori delle sedute, non senza consultare il Capitolo Superiore, giudico opportuno manifestarvele ora uffizialmente. Sapete che il compianto nostro Confratello D. Giovanni Bonetti non solo era Catechista della nostra Pia Società, ma ancora mio Vicario Generale riguardo alla vostra Congregazione. Dopo oltre un anno di aspettazione e di preghiere ho giudicato conveniente nel Signore affidare quest'ufficio al nostro Confratello carissimo Don Giovanni Marenco, che era prima Ispettore nella Liguria. In tale sua nuova carica ora lo presento a voi, affinchè nelle cose ordinarie riguardanti le vostre Case e le vostre opere, a lui vi indirizziate. Egli poi chiamato a dimorare al mio fianco potrà con facilità, quando occorre, conferire con me e cogli altri membri del Capitolo Superiore degli interessi vostri spirituali e temporali.

Pel moltiplicarsi delle nostre Case nella Spagna e sulle coste meridionali dell'Oceano Pacifico parve pure conveniente creare due nuove Ispettorie: la Spagnuola e la Pacifica. Così che si dovette pensare a provvedere quattro nuovi Ispettori, uno per l'Ispettoria Ligure, un altro per l'Ispettoria Francese, e due per le nuove Ispettorie. Implorati pertanto i lumi del Signore, ci parve conveniente destinare per l'Ispettoria Ligure il carissimo Confratello D. Giovanni Tamietti, che era prima Direttore del nostro Collegio Manfredini in Este; per l'Ispettoria Francese il carissimo Confratello D. Giuseppe Bologna che fu già Direttore a Marsiglia ed ultimamente era Direttore a Lilla; per la Spagnuola il carissimo Confratello D. Filippo Rinaldi, Direttore dell'Ospizio

Archivio Salesiano Centrale - A4580111 - 5

del Bambino Gesù in Sarrià presso Barcellona, come quegli che trovandosi più vicino alla sede del Capitolo Superiore più facilmente può tenere l'ordinaria corrispondenza, e di più essendo già Direttore di casa di arti, mestieri e studi trovasi in situazione adatta per fare di sua dimora la Casa ispettoriale. Per la Pacifica destinammo il carissimo Confratello Mons. Giuseppe Fagnano, Prefetto Apostolico della Patagonia Meridionale, Terra del Fuoco ed Isole Malvine, uno dei più antichi Salesiani che fece parte della prima spedizione di Missionari Salesiani in America. Sebbene più lontano geograficamente dalla sede del Capitolo Superiore, per la corrispondenza trovasi in condizione più vicina e più comoda che non le altre Case su quelle coste. Essi pure presento anche a voi, mie buone Figlie in G. C., per comune informazione e perchè sappiano le Case di ciascuna delle quattro Ispettorie a chi rivolgersi come a loro immediato Superiore.

Non occorre che io vi raccomandi il rispetto, l'affezione, l'obbedienza che è dovuta alle vostre Superiore ed in generale a tutti i Superiori e specialmente agli Ispettori, che conosco benissimo quanto le buone Figlie di Maria Ausiliatrice siano fornite di tali virtù e come tutte sappiano riconoscere nella loro persona non solo il rappresentante del Superiore Maggiore, ma il prudente consigliere, il tenero padre, anzi il rappresentante di Dio stesso.

Piuttosto raccomanderò la diligenza e l'esattezza reciproca nella corrispondenza epistolare ordinaria e specialmente nella trimestrale che si ha da tenere tra le Direttrici ed i varii membri del Capitolo Superiore. Questa diligenza ed esattezza, mentre dimostra l'interesse e l'affetto che si nutre pel buon andamento della vostra Congregazione, riesce di grande conforto alle Consorelle ed anche di grande sollievo ed ajuto ai Superiori.

« Giudico qui opportuno notificarvi che d'ora avanti anche le Case delle Figlie di Maria Ausiliatrice saranno divise in Ispettorie collo stesso ordine delle Case Salesiane, come apparirà dal vostro catalogo. L'aumento maraviglioso delle vostre case e la grande distanza delle une dalle altre rendono impossibile a me ed al mio Vicario il visitarle e provvedere alle loro necessità con quella prontezza che è conveniente. Così gl'Ispettori in nostro aiuto resteranno incaricati di prendersi cura di esse specialmente per ciò che concerne il vostro profitto spirituale, la scelta dei Direttori delle vostre anime e dei Confessori straordinari. Questo non impedisce che abbiate anche delle Visitatrici con cui possiate corrispondere e a cui rivolgervi in cose particolari riguardanti l'amministrazione delle vostre Case, le relazioni tra esse e col vostro Capitolo Superiore. Anzi è nostra intenzione che anche tra voi si mantengano sempre più vive le relazioni personali ed epistolari. »

Ora dopo avervi comunicate le precedenti notizie mi rimarrebbe un ben gradito dovere a compiere, quello cioè di rispondere particolarmente alle tante care lettere che ricevetti nel corso di quest'anno specialmente nell'occasione della festa di S. Francesco di Sales, di Pasqua, dell'Apparizione di S. Michele all'8 maggio, di S. Giovanni Battista e di S. Michele Arcangelo il 29 settembre. Ma mi è impossibile, come ben lo potete comprendere. Leggo volontieri queste lettere, specialmente se non sono troppo prolisse, ma poi con mio rincrescimento non trovo il tempo per rispondere a ciascuna. Per buona ventura scorgo che in tali lettere di augurio non trattasi quasi mai di affari a cui si richieda di necessità risposta, così resta allenita la mia pena di non potervi riscontrare almeno con qualche biglietto. Ora però mi valgo della presente per ringraziarvi tutte collettivamente assicurandovi che vi sono ben riconoscente delle testimonianze di affetto e delle proteste d'obbedienza e di attaccamento alla vostra Pia Congregazione. Dal canto mio vi accerto che amandovi tutte nel Signore, desidero di tutto cuore la vostra eterna salvezza e tutte le grazie spirituali e temporali che possono contribuire al conseguimento della medesima ed a tal fine ogni giorno tutte vi raccomando al Signore ed alla SS. Vergine Ajuto di tutti i Cristiani e particolarmente, ben possiamo dirlo, Ajuto nostro, nostro sostegno, nostro conforto.

Faccia il Signore che possiate passare santamente questo nuovo anno scolastico sempre nella sua grazia e lavorando ognora alla sua maggior gloria come degne figlie di D. Bosco, che così bene seppe impiegare tutto il tempo di sua vita e che ci lasciò scritto sulla sua e nostra bandiera: Temperanza, Preghiera e Lavoro.

Gradite i miei cordiali saluti con cui godo ripetermi

Aff.mo vostro in G. e M.
Sac. MICHELE RUA.

PS. Le Sigg. Direttrici sono invitate a darne lettura in generale conferenza la 1ª domenica dopo il ricevimento.

Torino, 1892 — Tip. Salesiana

Archivio Salesiano Centrale - A4580111 - 6